INL – Accesso ispettivo nelle private dimore dove sono eseguiti lavori edili con impiego di manodopera in nero

31 Maggio 2022

L'INL, con il comunicato stampa del 26 maggio 2022, ha reso noto che con una recente sentenza (n. 502/2022) la Corte d'Appello di Lecce ha riconosciuto la legittimità dell'ordinanza ingiunzione emessa nel 2017 dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brindisi nei confronti dei proprietari di un'abitazione nella quale erano stati eseguiti **lavori edili impiegando manodopera in nero**.

Nel dettaglio, in primo grado, il Tribunale di Brindisi aveva annullato il provvedimento dell'ITL, ritenendo che i luoghi di privata dimora vadano esclusi dal "potere di ispezione".

Accogliendo il ricorso presentato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Ispettorato territoriale del Lavoro di Brindisi, la Corte d'Appello ha ribaltato la sentenza del Tribunale di Brindisi e ha stabilito che "***… l'area destinata a cantiere edile, pur se di proprietà privata, non è qualificabile come luogo di privata dimora né come luogo in cui si svolgono attività destinate a rimanere riservate, trattandosi piuttosto di luogo aperto al pubblico****, tant'è che gli ispettori del lavoro accedevano liberamente senza chiedere autorizzazione alcuna"*.

Fonte: ANCE